



Settore Edilizia Privata–Urbanistica

Prot. n.0007137 del 15.09.2014

Prot. permessi costruire in sanatoria n. **46/2014**

Riferimento destinatario Prot. **6356** del **25.07.2013**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista l'istanza di accertamento di conformità urbanistica e compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01 e art. 181 del Dlgs 42/2004 prot. n. **6356** del **25.07.2013** inerente la realizzazione di opere in difformità al Permesso di Costruire in Sanatoria n. 26 del 15.11.2005 presso l'immobile ubicato alla via Duomo civ. 50, presentata dal sig. **Pellegrino Ciro**, nato ad Atrani il 22.01.1968 e residente in Praiano alla via Duomo civ. 50, in qualità di comproprietario insieme alla sig.ra Fusco Giuseppina dell'immobile sito in Praiano (SA) alla via Duomo civ. 50 ed identificato al NCEU al foglio 6 p.lla n. 6 sub 7, tesa ad ottenere il rilascio del

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA ai sensi degli art. 36 - 37 del d.p.r. 380/01

Visto Il D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380;

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Vista la legge regionale Campania, n.19/2001;

Vista la legge regionale Campania, n.16/2004;

Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Rilevato che sono state realizzate opere in difformità alla Permesso di Costruire in Sanatoria n. 26 del 15.11.2005 oltre a non eseguire alcuni interventi prescritti nello stesso titolo abilitativo;

Rilevato che l'istanza di accertamento di conformità e compatibilità paesaggistica prevede il mantenimento di quanto realizzato e in più lievi opere di riqualificazione/completamento;

Vista la scheda istruttoria prot. 8240 del 10.10.2013 contenente parere positivo sulla conformità urbanistica alle seguenti prescrizioni: **"non venga chiusa la zona coperta dalla tettoia sul lato a valle né con vetro né con plexiglas"**;

Visto il parere favorevole in ordine alla positiva conclusione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino prot. 32764 del 27.11.2013, acquisito agli atti del Comune di Praiano il 04.12.2013 prot. 9645, con la seguente motivazione: **"le opere non alterano sostanzialmente l'area perché le stesse sono inserite in un contesto paesaggistico già urbanizzato"**;

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica n. 61 del 19.12.2013 prot. 10119 rilasciata in conformità al parere dalla Soprintendenza B.A.P. di Salerno ed Avellino del 27.11.2013 prot. 32764;

Visto il parere favorevole espresso dall'Ente Parco Regionale Dei Monti Lattari con Decreto n. 22 del 07.07.2014 prot. n. 2014. 0475483 del 08.07.2014, trasmesso al Comune di Praiano al prot. 5823 del 15.07.2014;

Visto il pagamento degli oneri istruttori di **€ 300,00** (bollettino n. 0067 del 17.07.2013);

Vista la perizia tecnica asseverata dal tecnico geom. Califano Salvatore per la valutazione dell'indennità risarcitoria del danno ambientale prot.1056 del 30.01.2014;

Visto il pagamento di **€ 600,00** relativo all'indennità risarcitoria ai sensi dell'art. 167 del Dlgs 42/2004 (bonifico n. 0132 del 28.01.2014);

Visto il pagamento di **€ 516,00** relativo all'indennità sanzionatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 (bonifico n. 0027 del 11.09.2014);

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire in sanatoria a condizione che vengano rispettate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.



1. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
2. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
3. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.
4. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
5. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.
6. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
7. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
8. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il regime sanzionatorio di cui al T.U. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
9. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
10. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dalle norme vigenti in materia.
11. Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori, il soggetto dimissionario trasmette all'ufficio competente comunale, relazione tecnica descrittiva sullo stato di consistenza dei lavori eseguiti fino alla data di sostituzione.
12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
13. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, la data di inizio lavori con anticipo di almeno 10 giorni.
18. Ai sensi dell'art. 90 comma 10 del D.Lgs. 81/2008, il titolare del permesso è tenuto a far pervenire unitamente alla comunicazione di inizio lavori copia dell'avvenuta produzione del PSC, del POS e della notifica preliminare.
19. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
20. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

B) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI PARTICOLARI

" non venga chiusa la zona coperta dalla tettoia sul lato a valle né con vetro né con plexiglas"

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;



Comune di Praiano

PROVINCIA DI SALERNO
Costa d'Amalfi
"ANTICA PLAGIANVM"



Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 178 del 17.09.2010 con il quale arch. Amato Vincenza è stata nominata Responsabile del Procedimento Paesaggistico-Ambientale;

Visto il Decreto Sindacale prot. N° 9343 del 02.12.2011 e succ. n. 11095 del 06.12.2012 con il quale arch. Francesco Saverio Cannavale è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

RILASCIA

al sig. **Pellegrino Ciro**, nato ad Atrani il 22.01.1968 e residente in Praiano alla via Duomo civ. 50, in qualità di comproprietario, il

“PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA”

AI SENSI DELL'ART. 36-37 DEL D.P.R. 380/01

per gli interventi eseguiti sull'immobile sito in Praiano (SA) alla via Duomo civ. 50 ed identificato al NCEU al foglio 6 p.la n. 6 sub 7, in conformità a quanto descritto negli elaborati e nella documentazione a firma dell'arch. Alessandra Califano iscritta all'ordine degli architetti della provincia di Salerno al n. 1617, prodotti in allegato all'istanza di sanatoria, salvi i diritti di terzi e poteri di altri organi amministrativi, con rispetto delle norme regolamentari di sicurezza ed igiene.

I grafici e la relazione tecnica allegati all'istanza ne formano parte integrante ed inscindibile.

I lavori dovranno iniziare entro un anno da oggi e completati entro tre anni dall'inizio lavori così come previsto dall'art. 15 del DPR 380/2001.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 380/01. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

COPIA DELLA PRESENTE VIENE TRASMESSA AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE PER QUANTO DI COMPETENZA.

PRAIANO LÌ, 15.09.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
ARCH. FRANCESCO SAVERIO CANNAVALE



Comune di Praiano

**PROVINCIA DI SALERNO
Costa d'Amalfi
"ANTICA PLAGIANVM"**



Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla stretta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, oltre ad autorizzare il trattamento dei propri dati personali, anche per fini statistici e comunque ai sensi del D. Lgs. n° 196/2003.

Praiano, li _____

L'inosservanza alle prescrizioni contenute nella presente renderà ipso iure "inefficace" il permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 15.09.2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. VINCENZO GALANO